

razzo per provvedere alle spese della guerra. La generosità dei negozianti di san Malo accorse in aiuto dello stato col prestito di una somma di trentatre milioni, che servì a far fronte ai nuovi rovesci ch'ebbe in quest'anno a comportare la Francia. Nei Paesi-Bassi il principe Eugenio alla testa degli alleati passò la Scarpe la notte di Pasqua (20 aprile). Un ufficiale preso di gioia gli disse: *Monsignore, io calcolo che in breve saremo a Bajona.* Si signore, rispose il principe: *basta chiedere un passaporto per andata e ritorno.* Due giorni dopo gli alleati assalirono Douai. Albergotti difese la piazza con tutto il valore e l'intelligenza desiderabili. Ma il maresciallo di Villars avendo inutilmente tentato di sforzare i trinceramenti nemici per recargli soccorsi, fu costretto di arrendersi il 25 giugno dopo cinquantadue giorni di trincea aperta. Nel 25 luglio terminaronsi le conferenze di Gertruidenberg presso Breda intorno la pace. Esse eransi aperte nel mese di marzo. Il maresciallo d'Uxelles e l'abate di Polignac plenipotenziarii di Francia, spinsero l'umiliazione sino a promettere che il re esborserebbe del denaro per detronizzare Filippo V. Essi non vennero ascoltati. Si pretese che il re s'incaricasse egli stesso di toglier la corona a suo nipote per la via dell'armi, e ciò entro due mesi. Quest'assurda richiesta fece dire al re: *Poichè conviene ch'io faccia guerra, amo meglio farla a' miei nemici di quello che a' miei figli.* Allora si rupperò le conferenze, e continuò la guerra. Tale appunto era il desiderio del principe Eugenio, di Marlborough e del pensionario Heinsius a malgrado del bisogno di pace che avevano le potenze belligeranti. Nel 26 agosto gli alleati si resero padroni di Bethune per capitolazione dopo trentadue giorni di assedio. Il 19 settembre de Ravignan disfece un corpo considerevole di alleati che scortavano un convoglio sul Lys, e il conte d'Altona che comandava il convoglio, fu fatto prigioniero con novecento uomini. Il 29 settembre gli alleati presero san Venant. De Guebriant arrese la città d'Aire il 9 novembre dopo cinquantaun giorno di assedio. Nella Spagna seguì il 27 luglio il combattimento di Almenara; gli alleati comandati da Stanhope ebbero la meglio contra l'armata spagnuola che si ritirò in buon ordine. Il 15 agosto i nemici aven-